



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del Reg. Data 24/01/2019	OGGETTO: Presa d'atto della nota ministeriale del 22.01.2019 sul Piano di Riequilibrio e relativa relazione del Sindaco.
----------------------------------	--

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di gennaio

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta straordinaria ed urgente di oggi 24/01/2019, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) RAGAGLIA ALFIO	SI	
2) PILLERA ALFIO	SI		10) PETRINA CHIARA	SI	
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) SINDONI SARA ANNA	SI	
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) CAGGEGI CARMELA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) CERAULO VINCENZO	SI		14) CRIMI STIGLIOLO MARCO	SI	
7) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI		15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 16

Assenti N. 0

Presiede Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Mancuso e D'Amico nonché Pillera e Gullotto che rivestono anche la carica di Consiglieri.

E' presente il Dirigente U.T., arch. Meli Aldo.

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa al 2° punto all'o.d.g.: *"Preso d'atto della nota ministeriale del 22.01.2019 sul Piano di Riequilibrio e relativa relazione del Sindaco"*.

Illustra le ragioni della proposta in esame e dà lettura della parte finale della relazione del Ministero dell'Interno.

Inoltre, come affermato in sede di Conferenza dei Capigruppo e II Commissione, il Sindaco è stato convocato presso la Corte dei Conti Sicilia Sezione Controllo per essere audito.

Il Sindaco afferma che la Commissione Ministeriale competente alla valutazione del Piano di Riequilibrio ha espresso un parere sufficientemente favorevole. Il Comune di Randazzo si è attenuto alle prescrizioni normative ai sensi dell'art. 243 bis, comma 3° del TUEL. Il Ministero rileva che, allorché nel 2016 il Comune di Randazzo approvò il Piano di Riequilibrio, il Comune non aveva gli strumenti finanziari in ordine. Oggi il Piano di Riequilibrio rimodulato ha i presupposti finanziari in ordine e, soprattutto, ha la "sottoscrizione degli accordi transattivi con i creditori". Da questi accordi scaturisce un risparmio pari al 10% della massa debitoria precedentemente gravante sul Comune.

Illustra aspetti della relazione ministeriale soprattutto in merito alla certezza di entrate.

Afferma che nella relazione del Piano di Riequilibrio rimodulato è stata rispettata la normativa prevista nel TUEL e le Linee Guida pubblicate dalle Sezioni Unite della Corte dei Conti.

Si dichiara fiducioso che l'audizione presso la Corte dei Conti del 29.01.2019 sarà favorevole.

Afferma che se entro il 28.02.2019 la Corte dei Conti non approverà il Piano di Riequilibrio, il Comune andrà inesorabilmente in dissesto. Infatti, il Comune di Randazzo non ha solo i debiti fuori bilancio indicati nel Piano ma anche fatture arretrate ed insolute da anni per forniture di servizio gas e luce.

Ribadisce di dichiararsi fiducioso in merito ed in vista dell'approvazione definitiva del Piano di Riequilibrio.

Il Cons. Proietto dichiara che l'approvazione del Ministero degli Interni dà soddisfazione ed orgoglio. Incoraggia ad andare avanti così, dimostrando che il lavoro e la competenza premiano. Augura un in bocca al lupo al Sindaco per la prossima audizione del 29.01.2019 presso la <corte dei Conti Sicilia.

Il Cons. Grillo invita a leggere integralmente la relazione del Ministero prot. N. 1169 del 22.01.2019. Infatti a pag. 2 afferma che il Piano approvato nel 2016 non era valutabile perché mancava l'approvazione del bilancio di previsione 2017 ed il Consuntivo 2016.

Sostiene che occorre analizzare anche la relazione della Corte dei Conti Sezione Sicilia con prot. n. 1081 del 21.01.2019.

Rammenta che sul Piano di Riequilibrio il dott. Verde del Ministero dell'Interno richiedeva, per valutare il Piano di Riequilibrio approvato nel 2016, l'approvazione del bilancio di previsione 2016 ed il consuntivo 2015.

Dà lettura di stralci della recente relazione del Ministero dell'Interno, il quale non cassa il Piano di Riequilibrio approvato nel 2016.

Evidenzia che, approvato il Piano di Riequilibrio nel 2016, i Consiglieri di opposizione hanno, per coerenza, approvato la sua rimodulazione nel 2018.

Rammenta che nonostante il parere contrario del Revisore Unico nel 2016, il Consiglio Comunale approvò il Piano di Riequilibrio.

Nel 2016 vi era un Revisore Unico, oggi vi è un Collegio dei Revisori che sulla Rimodulazione del Piano di Riequilibrio ha espresso un fondato e celere parere favorevole.

Pertanto, in sintesi, mancando gli atti citati (approvazione bilancio di previsione 2016 e consuntivo 2015) il Ministero accantonò l'esame del Piano di Riequilibrio 2016.

A parte questo, rileva che il Sindaco è convocato giorno 29.01.2019 presso la Corte dei Conti Sicilia Sezione Controllo perché la stessa Corte ha inoltrato una nota prot. n. 1081 del 21.01.2019.

In detta nota sono evidenziate varie criticità, tra le quali quelle riguardanti il PRUSST. Inoltre vi è

un riferimento al PRUSST Valdemone ed all'acquisizione di una nota da parte della Corte dei Conti. A suo avviso alcuni Consiglieri di opposizione hanno inoltrato una nota nel 2016 alla Corte dei Conti in merito al PRUSST.

Il Presidente chiede se sappia chi sia stato ad inviare note alla Corte dei Conti Sicilia in merito al PRUSST.

Il Cons. Grillo afferma, sulla base della Relazione sul Piano di Riequilibrio 2016 che presumibilmente la nota citata dal Revisore Unico pro-tempore 2016 sia stata inoltrata dallo stesso Revisore.

Si dichiara contento che il Ministero abbia favorevolmente valutato la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio.

La relazione del Ministero è stata inoltrata alla Corte dei Conti Sezione Sicilia il 02.01.2019.

Il Presidente esprime considerazioni in merito all'attribuitibilità al Comune dei debiti del PRUSST, evidenziando che tali rilievi siano pienamente legittimi.

Il Cons. Grillo ribadisce che il Piano di Riequilibrio 2016 non è stato valutato dal Ministero perché carente a livello documentale.

Il Sindaco afferma di cogliere con amarezza che il ruolo di Consigliere Comunale è spesso svolto in maniera non imparziale. Oggi avrebbe auspicato che tutti Consiglieri Comunali avessero preso atto dei buoni risultati ottenuti, con laboriosità e sacrificio. Auspica che non occorre giustificare il passato. Infatti, dal 2016 fino al 2018 il Comune di Randazzo è stato condannato a non spendere neanche un euro. Il risultato positivo di oggi non è della maggioranza, ma di tutta la Città. Non è stato approvato il Piano di Riequilibrio 2016, ma il Piano Rimodulato nel 2018. Il Piano 2016 conteneva debiti che il Comune non doveva pagare.

Il Comune ha raggiunto un obiettivo. Invita tutti i Consiglieri a partecipare all'audizione presso la Corte dei Conti del prossimo 29 gennaio, nell'auspicio che il Comune non fallisca.

E' deplorabile vendere o buttare al macello chi non c'è più politicamente.

Il Presidente ritiene che la seduta di questa sera è stata svolta per comprendere il percorso che il Comune di Randazzo sta intraprendendo sul Piano di Riequilibrio. Inutile è giustificare il passato.

Il Cons. Ceraulo dichiara di aver votato il primo punto all'o.d.g. perché consapevole della problematica trattata.

Si dichiara compiaciuto di una parola del Sindaco: "il Piano è del Comune", ciò è vero perché nella relazione del Ministero dell'Interno, oggi all'esame, c'è tutta la verità e tutta la cronistoria. Il Piano di Riequilibrio è quello del 2016, il Sindaco Sgroi con competenza lo ha rimodulato, supportato da tecnici competenti e, soprattutto, da un valido e laborioso Collegio dei Revisori.

Qualcuno tentava, e c'è riuscito, a bloccare l'attività non solo del Comune, ma di tutta la collettività.

Afferma che l'attuale Sindaco ha una ottima capacità amministrativa. Occorre verificare tale capacità su temi importanti: PRG, zona artigianale, riordino del mercato, piano di viabilità ecc....

Nel Piano di Riequilibrio c'è tanto della nuova Amministrazione e c'è tanto della vecchia Amministrazione.

Il Cons. Anzalone rileva che il profilo dell'opposizione è stato sempre costruttivo, si veda ad esempio, l'approvazione dell'adesione al PAESC.

Il Cons. Proietto interviene non per polemica, constatata solo, per oggettività, della parte finale della Relazione del Ministero.

Il Sindaco prende atto con piacere del profilo costruttivo dell'opposizione, anche se la maggioranza che lo sostiene esce dalle urne. Si dichiara fiero del fatto che su proposta della sua Amministrazione il Consiglio si è espresso favorevolmente all'unanimità.

Rileva che il parere favorevole del Ministero dell'Interno è solo un primo importante passaggio. Il secondo sarà il parere favorevole della Corte dei Conti. Il terzo è che questa approvazione avvenga prima del 28 febbraio 2019, per accedere così all'anticipazione di cassa della Cassa Depositi e Prestiti.

Anticipa che valuterà di intraprendere causa contro l'Enel per eventuale applicazione di anatocismo sulle fatture inoltrate.

Il Presidente augura buona fortuna al Sindaco per l'audizione del 29 gennaio p.v.

Indice la votazione sulla *presa d'atto della nota ministeriale del 22.01.2019 sul Piano di Riequilibrio e relativa relazione del Sindaco* che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 16 Consiglieri

Favorevoli N. 16 Consiglieri

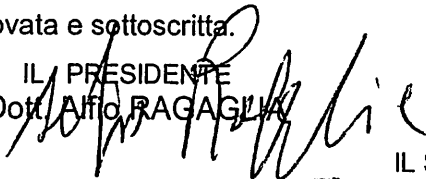
IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di prendere atto all'unanimità della nota ministeriale del 22.01.2019 sul Piano di Riequilibrio e relativa relazione del Sindaco.

Esaurito l'o.d.g., alle 21,41 la seduta è sciolta.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Alfio RAGAGLIA



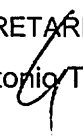
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Maria Enrichetta GIARDINA



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **20 FEB. 2019** al **07 MAR. 2019**

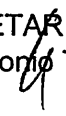
Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **20 FEB. 2019**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO



Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **20 FEB. 2019** al **07 MAR. 2019** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **01 MAR. 2019** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

